



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 71

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROCCO RELATIVO A “*LA REGIONE POTENZI LA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA VENETO A BRUXELLES*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

- **PREMESSO CHE:**

- il progetto di legge n. 45 “Bilancio di previsione 2026-2028” prevede gli stanziamenti necessari a supporto delle politiche istituzionali per il triennio di riferimento;
- le decisioni assunte a livello di Unione europea hanno un impatto diretto, profondo e vincolante sul tessuto socio-economico, normativo e amministrativo delle regioni europee, andando a condizionare in modo rilevante la programmazione strategica regionale e nazionale;
- la capacità di intervenire tempestivamente nei processi decisionali europei nell’ambito della cosiddetta “fase ascendente” della formazione del diritto dell’Unione è fondamentale per tutelare in tempo utile le specificità del nostro territorio, massimizzando le esternalità positive per il Veneto;

CONSIDERATO CHE:

- l’attività di rappresentanza di interessi da parte della Regione del Veneto e delle più significative categorie produttive del territorio che fruiscono della sede regionale di Bruxelles risulta già in essere;
- è evidente, tuttavia, come il moderno sviluppo dei processi decisionali richieda un impegno sempre maggiore sul fronte delle relazioni istituzionali e interistituzionali;
- la dotazione di una organizzazione solida dell’attività di lobbying si palesa come prioritaria anche per gli enti territoriali per gli enti locali non territoriali del Veneto, nonché per tutto il sistema impresa veneto in ragione della valenza altamente strategica per la crescita, la competitività e l’innovazione dell’intero territorio;
- l’attuale contesto geopolitico ed economico, unito alle sfide della transizione ecologica e digitale, richiede un presidio proattivo e costante volto a tutelare i settori

chiave dell'economia veneta in chiave unitaria nel momento della rappresentanza degli interessi;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26 “Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea”;

tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a potenziare l'attività di rappresentanza degli interessi regionali, supportando l'azione degli enti territoriali e degli enti locali non territoriali del Veneto, nonché delle categorie produttive mediante piani di azione congiunta e strutturando una efficace campagna comunicativa rivolta ai medesimi in ordine alla disponibilità di spazi e risorse in dotazione alla sede regionale di Bruxelles.

| | |
|--------------------------|-------|
| Assegnati | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 41 |
| Voti favorevoli | n. 40 |
| Non partecipanti al voto | n. 1 |

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia